

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE REGOLAMENTO

Modificato e approvato nella seduta del 27 febbraio 2018

Composizione

Art. 1

Ai sensi degli artt. 4 e 6 dello statuto il CPP è composto:

- dal Parroco;
- dai sacerdoti e dei diaconi che hanno incarichi pastorali in parrocchia;
- da 1 rappresentante delle eventuali comunità religiose che operano in parrocchia;
- da 8 rappresentanti delle diverse dimensioni pastorali così individuati:
 - 3 esponenti della catechesi (primaria, secondaria, adolescenti&giovani)
 - 1 esponente della liturgia;
 - 1 esponente della carità;
 - 1 esponente della cultura e del tempo libero;
 - 1 esponente della missionarietà;
 - 1 esponente della pastorale familiare;
- 3 consiglieri eletti dalla comunità parrocchiale;
- 3 consiglieri scelti dal parroco.

Convocazione

Art. 2

La convocazione completa dell'ordine del giorno sarà fatta con invio almeno 3 giorni prima, tramite posta elettronica o SMS.

A coloro che risultassero sprovvisti di mezzi atti a ricevere la convocazione nelle forme sopra indicate sarà messa a disposizione in forma cartacea.

Il Presidente

Art. 3

Sovrintende a tutte le operazioni riguardanti il funzionamento del CPP.

Nel caso di assoluta necessità può avocare a sé le funzioni e gli incarichi previsti dallo Statuto e dal Regolamento del CPP e affidarli ad altri componenti del Consiglio (es. sostituzione del Segretario o del Moderatore nel caso di assenza).

Il Vicepresidente/Moderatore

Art. 4

Il Vicepresidente assume le mansioni delegate dal Presidente.

In qualità di Moderatore, coordina e guida le adunanze del Consiglio e gli interventi dei partecipanti, nel rispetto dell'ordine del giorno, delle modalità di svolgimento dei

lavori indicati dalla Segreteria (Art. 7 dello Statuto) e delle eventuali richieste del Presidente (es. anticipazione della discussione di alcuni punti all'odg.).

La Segreteria

Art. 5

Nella prima seduta successiva all'insediamento, il CPP elegge, a maggioranza assoluta dei presenti, il Vicepresidente/Moderatore e il Segretario.

Verbalizzazioni

Art. 6

Il Segretario ha il compito di verbalizzare lo svolgimento di ogni seduta del CPP, indicando i componenti presenti, sintetizzando l'oggetto degli argomenti posti all'ordine del giorno, gli eventuali interventi e annotando i pareri espressi.

I consiglieri, che desiderano siano inseriti a verbale precise annotazioni o "dichiarazioni di voto", dovranno farne esplicita richiesta seduta stante al segretario consegnandogli il testo in forma scritta.

Il verbale, una volta redato, sarà trasmesso ai consiglieri perché possano prenderne visione anticipatamente alla seduta del Consiglio.

L'approvazione del verbale inviato verrà fatta considerandolo per letto. Pertanto, salvo esplicithe richieste di correzione, ne sarà chiesta l'approvazione senza alcuna formalità.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, i verbali potranno essere divulgati alla comunità nei modi individuati dal Consiglio.

Decadenza e sostituzione de consiglieri

Art.7

L'assenza ingiustificata a tre consecutive provoca la decadenza e la reintegrazione prevista dall'art. 11 dello Statuto.

Nel caso di richiesta improbità, a norma dell'art. 5 dello Statuto, il Parroco, sentita la Segreteria, può destituire uno o più consiglieri e sostituirli a norma dell'art. 11.

Rinnovo del Consiglio

Art. 8

La commissione di cui all'art. 11 dello Statuto sarà formata prima della scadenza del CPP con il compito di preparare e dirigere le operazioni di rinnovo del CPP comprese quelle riguardanti l'elezione dei membri.

Sono fatte salve le prerogative riservate al Presidente dal precedente art. 3.

La Commissione dovrà pertanto entro un termine prefissato e reso noto ai diretti interessati:

- ottenere dalle eventuali comunità religiose che operano in parrocchia il nome del loro rappresentante;

- ottenere dalle persone e dai gruppi delle diverse dimensioni pastorali indicate al precedente art. 1 il nome dei rispettivi rappresentanti nel numero previsto;
- determinare la data dell'elezioni dei 3 membri e di procedere a tutti gli adempimenti relativi:
 - sollecitare e raccogliere le disponibilità dei parrocchiani in possesso dei requisiti elencati nell'art. 5 dello Statuto in modo da poter redigere entro una data prefissata una lista con almeno il doppio dei candidati da eleggere. Della raccolta delle adesioni, della data e delle modalità della votazione, sarà data comunicazione alla comunità parrocchiale con le modalità stabilite in accordo col parroco;
 - predisporre la lista elettorale e le schede elettorali, gestire le votazioni, effettuare lo scrutinio, proclamare gli eletti e divulgare l'esito delle elezioni alla comunità parrocchiale.

Hanno diritto di voto tutti i parrocchiani battezzati che hanno raggiunto la maggiore età.

Nel caso di impossibilità nell'ottenere i nomi dei rappresentanti come sopra indicati e/o nel caso non sia stato possibile individuare i componenti del Consiglio con le modalità di cui sopra, il parroco, nel rispetto delle diverse realtà parrocchiali rappresentate, procederà alla nomina mediante cooptazione.